



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione n° 23

del 19.09.2023

Oggetto: Approvazione servizio Pronto Intervento Minori ai sensi della riforma dell'art. 403 c.c..

L'anno 2023, il giorno 19 del mese di settembre presso la Sala Consiliare del Comune di Macerata, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Persichini Silvia	Appignano	Vice Sindaco
Calvigioni Nelia	Corridonia	Vice Sindaco
D'Alessandro Francesca	Macerata	Vice Sindaco
Marcattili Ilenia	Mogliano	Assessore Delegato
Santinelli Matteo	Petriolo	Sindaco
Romoli Mauro	Pollenza	Sindaco
Moretti Luana	Treia	Assessore Delegato
Giubileo Paolo Francesco	Urbisaglia	Sindaco

Presenti n. 8

Assenti: Comuni di Montecassiano.

Partecipa, inoltre, senza diritto di voto, Danila Damiani, Assessore Servizi Sociali Comune di Petriolo.

Funge da Segretario il Coordinatore d'Ambito, dott.ssa Carla Scarponi.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di Vice Sindaco del Comune capofila dell'ATS 15, Francesca D'Alessandro.

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista la riforma dell'art. 403 c.c., novellato dal comma 27 dell'art. 1 della Legge n. 206/2021, pubblicato in G.U. n. 292 del 09/12/2021 e in vigore dal 22.06.2022;

Preso atto delle "Linee guida per la segnalazione dell'intervento della pubblica autorità a favore dei minori", emanate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Ancona in data 20.06.2022;

Vista la necessità di creare in via sperimentale per un anno (a partire dal 01.01.2024), il servizio di Pronto Intervento Minori (P.I.M.), attivo in orario di chiusura dei Servizi Sociali Comunali, garantito dalle Assistenti Sociali in reperibilità del Comune di Macerata, prevedendo altresì i servizi di accoglienza in emergenza, di pronta accoglienza, del trasporto del minore e del supporto nella gestione degli interventi in presenza;

Analizzato l'allegato progetto elaborato dall'Ufficio di ATS n. 15 e ritenuto rispondente alle necessità del territorio;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di approvare il progetto in oggetto e allegato alla presente Deliberazione.
2. Di dare incarico all'Ufficio di Ambito di gestire, per conto dei nove Comuni dell'Ambito stesso, le attività e interventi previsti nell'allegato progetto e di provvedere, pertanto, a tutti gli atti amministrativi necessari.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Carla Scarponi)

Il Presidente
(Francesca d'Alessandro)



PRONTO INTERVENTO MINORI AI SENSI DELLA RIFORMA DELL'ART. 403 C.C.

A seguito della riforma dell'art. 403 c.c., novellato dal comma 27 dell'art. 1 della Legge n. 206/2021, pubblicato in G.U. n. 292 del 09/12/2021, in vigore dal 22.06.2022, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Ancona ha emanato in data 20.06.2022 le "Linee guida per la segnalazione dell'intervento della pubblica autorità a favore dei minori", dove si stabilisce che *"quando il minore è moralmente o materialmente abbandonato o si trova esposto, nell'ambiente familiare, a grave pregiudizio e pericolo per la sua incolumità psicofisica e vi è dunque emergenza di provvedere, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione"*.

Nelle linee guida sopra citate il Procuratore ritiene indispensabile che i Servizi Sociali Comunali siano organizzati con servizi di reperibilità 7 giorni su 7 e, qualora tale reperibilità non possa essere assicurata al livello di singoli Comuni, occorrerà organizzare il servizio di reperibilità esterna a livello di Ambito Territoriale Sociale o altra modalità associativa.

Alla luce delle linee guida diffuse dal Procuratore, si propone di **attivare, in via sperimentale per un anno (a partire dal 01.01.2024), il servizio di Pronto Intervento Minori (P.I.M.)**, attivo in orario di chiusura dei Servizi Sociali Comunali, garantito dalle Assistenti Sociali in reperibilità del Comune di Macerata, prevedendo altresì i servizi di accoglienza in emergenza, di pronta accoglienza, del trasporto del minore e del supporto nella gestione degli interventi in presenza.

Il Pronto intervento minori interviene nelle situazioni in cui è necessaria una valutazione da parte del Servizio Sociale Professionale, quale organo di protezione dell'infanzia, nei casi di minori in situazione di emergenza, abbandonati o maltrattati che necessitano di protezione immediata tramite il collocamento in luogo sicuro (ex. Art. 403 c.c.).

Obiettivi del servizio sono:

- 1) Garantire una risposta immediata ed appropriata agli operatori dei servizi di emergenza territoriale (Polizia, Carabinieri, Polizia Locale, Servizi Sanitari e Prefettura), predisponendo risposte immediate ai bisogni dei minori che vivono situazioni di emergenza, abbandonati o maltrattati e attivando i Servizi Sociali Comunali alla loro riapertura ordinaria;
- 2) Garantire la reperibilità telefonica e un tempestivo intervento negli orari di chiusura dei Servizi Sociali Comunali;
- 3) Garantire il trasferimento immediato del minore presso la struttura di emergenza o di accoglienza, laddove il trasferimento non possa essere effettuato direttamente dalle FF.OO o dagli altri servizi intervenuti;
- 4) Garantire il collocamento del minore in accoglienza di emergenza presso la Comunità San Giorgio (n. 1 p.l.) o in pronta accoglienza presso la Piombini Sensini (n. 2 p.l.);
- 5) Garantire la corretta valutazione delle situazioni di urgenza/emergenza per prevenire allontanamenti e/o inserimenti inappropriati.

Il P.I.M. garantisce la reperibilità telefonica e il tempestivo intervento; riceve la chiamata dagli Enti qualificati, svolge una prima analisi del caso segnalato, verificando la sussistenza delle condizioni di necessità immediata di intervento.

L'Assistente Sociale del P.I.M., in situazioni di particolari criticità, può richiedere l'intervento di un operatore di supporto. Tale figura (a disposizione per un totale di circa 600 ore annue) svolgerà le attività necessarie al supporto dell'Assistente Sociale del P.I.M., quindi opererà presso gli Uffici dei Servizi Sociali del Comune di Macerata e sul territorio.

In applicazione dell'art. 403 c.c. novellato, l'istruttoria dell'Assistente Sociale in pronta reperibilità può concludersi in uno dei seguenti modi:

- 1) Valutazione di non presenza di rischio di grave pregiudizio o pericolo per il minore: quest'ultimo rimane presso il nucleo genitoriale, con l'apertura di una presa in carico che sarà immediatamente trasferita al Servizio Sociale Comunale di competenza per la valutazione e l'attivazione degli opportuni interventi;
- 2) Valutazione di presenza di rischio di grave pregiudizio o pericolo per il minore: attivazione di procedura di allontanamento ex art. 403 c.c. non potendosi mettere in atto forme alternative e meno invasive, a protezione dello stesso.

Nella fattispecie n. 2 l'Assistente Sociale del P.I.M. si attiva per la ricerca di un'ideale collocazione ritenuta più idonea in base alla situazione, presso una struttura comunitaria o in alternativa una famiglia afferente alla rete di famiglie individuate dal Servizio Sociale del Comune di Macerata in collaborazione con i Comuni dell'ATS 15.

Verranno contattate prioritariamente:

- La comunità "Il Girasole" dell'Associazione Piombini – Sensini per n. 2 posti di pronta accoglienza;
- La comunità "Vettore" della Cooperativa San Giorgio per n. 1 posto di pronta emergenza.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

L'Assistente Sociale del P.I.M. contatta il Sindaco (o suo delegato) del Comune in cui il minore è stato ritrovato per una sommaria descrizione dell'intervento, redige una relazione dettagliata ed elabora la proposta di Ordinanza, trasmettendola via mail al Sindaco (o suo delegato), che dovrà firmarla digitalmente o in modalità cartacea.

Dopo aver redatto l'Ordinanza, il minore viene collocato in luogo sicuro. In merito al trasporto si distinguono le seguenti possibilità:

- Se il minore viene collocato presso l'Associazione Piombini – Sensini, saranno gli operatori del P.I.M. a gestire lo spostamento del minore attraverso un'associazione o ente dedicato o con l'aiuto delle FF.OO.;
- Se il minore viene collocato presso la Cooperativa San Giorgio, saranno gli stessi operatori della cooperativa ad occuparsi del trasferimento;
- Se il minore viene collocato presso una famiglia, sarà la stessa a recarsi presso gli Uffici individuati dall'Assistente Sociale del P.I.M. e a prenderlo in affido.

L'Assistente Sociale del P.I.M. comunica oralmente al Pubblico Ministero di turno presso la Procura della Repubblica c/o il Tribunale per i Minorenni che sta provvedendo al collocamento del minore.

Entro 24 ore dal collocamento e dalla comunicazione orale, l'Assistente Sociale del P.I.M. deve trasmettere al Pubblico Ministero di turno presso la Procura della Repubblica, al Tribunale per i Minorenni, alle Forze dell'Ordine competenti e all'operatore referente dei Servizi Sociali del Comune interessato all'intervento, il provvedimento corredato da ogni documentazione e sintetica relazione che descrive i motivi dell'intervento a tutela del minore

Nelle situazioni di intervento relative all'attivazione del **Codice Rosso**, si ricorda che deve sempre essere effettuata la procedura sopra esposta in considerazione dell'ex art. 403 c.c. per il minore, ma quest'ultimo e la madre vengono collocati presso le strutture preposte (casa di emergenza secretata e case rifugio), secondo i protocolli operativi regionali.

Qualora l'intervento riguardi **minori stranieri non accompagnati**, la procedura prevede il contatto immediato al Sindaco (o suo delegato) del Comune presso cui il minore viene ritrovato, l'accompagnamento del MSNA presso luogo sicuro) e l'elaborazione e trasmissione al Sindaco di riferimento della proposta di Ordinanza.

Si segnala che le Linee Guida della Procura per i MSNA non prevedono la necessità della comunicazione orale al Pubblico Ministero di turno.

Costi

SERVIZIO	IMPORTO ANNUALE	fondo	
pronta accoglienza vuoto per pieno 2 posti	30.000,00	FPQS	
pronta accoglienza aggiuntiva vuoto per pieno 1 posto	10.000,00		
trasporto minori	2.000,00		
operatore di supporto	12.000,00		
reperibilità, straordinario e indennità (6 assistenti sociali)	18.776,00	18.776,00	compartecipazione dei Comuni
TOTALE	72.776,00	72.776,00	

RIPARTO COMPARTICIPAZIONE DEI COMUNI

Comune	abitanti 0-17 01.01.2022	riparto
Appignano	597	827,07
Corridonia	2.425	3.359,54
Macerata	5.977	8.280,39 (virtuale)
Mogliano	633	876,94
Montecassiano	1.045	1.447,72
Petriolo	288	398,99
Pollenza	979	1.356,28
Treia	1.309	1.813,46
Urbisaglia	300	415,61
Totale	13.553	18.776,00